



## **DELIBERAZIONE N. 5**

### **AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA**

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA D'AMBITO**

**Seduta del 16 dicembre 2005**

**OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA SCELTA DELLA FORMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AREA OMOGENEA "GARDESANA".**

Nell'anno duemilacinque, il giorno sedici del mese di dicembre, alle ore 15,30, si è riunita in Brescia nella aula magna dell'Istituto per Geometri "Tartaglia", in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, la Conferenza dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Brescia.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti (P) / assenti (A):

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
ACQUAFREDDA			6.791		A
ADRO	LANCINI DANILO OSCAR		11.803	P	
AGNOSINE		GAUDIOSI CLAUDIO	7.257	P	
ALFIANELLO			7.729		A
ANFO		PASINI ERMANO	5.816	P	
ANGOLO TERME	MAISETTI MARIO		7.890	P	
ARTOGNE		BONOMELLI ALESSANDRO	8.516	P	
AZZANO MELLA			7.241		A
BAGNOLO MELLA	PANZINI GIUSEPPE		16.757	P	
BAGOLINO			9.301		A

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
BARBARIGA	MARCHI MARCO		7.562	P	
BARGHE	GIRELLI ANTONIO		6.506	P	
BASSANO BRESCIANO	STASSALDI LUCA		7.182	P	
BEDIZZOLE			14.702		A
BERLINGO	CIAPETTI DARIO		7.243	P	
BERZO DEMO	SCOLARI CORRADO		7.229	P	
BERZO INFERIORE			7.588		A
BIENNO	PINI GERMANO		8.892	P	
BIONE		PASINI ERMANO	6.768	P	
BORGO SAN GIACOMO			9.985		A
BORGOSATOLLO		POLA ANGELO	13.354	P	
BORNO			8.101		A
BOTTICINO	BENETTI MARIO		15.112	P	
BOVEGNO			7.703		A
BOVEZZO		FOLLI MARIO	12.789	P	
BRANDICO		BONASSI GIUSEPPE	6.423	P	
BRAONE	FACCHINI CLEMENTE		5.992	P	
BRENO			10.344		A
BRESCIA		GIORDANI GIOVANNA	192.949	P	
BRIONE		ARICI NERINA	5.928	P	
CAINO			6.996		A
CALCINATO		ALLEGRI DARIO	16.030	P	
CALVAGESE DELLA RIVIERA	PALESTRI IVANA		7.921	P	
CALVISANO			12.798		A
CAPO DI PONTE		BONOMELLI ALESSANDRO	7.810	P	
CAPOVALLE		PASINI ERMANO	5.834	P	
CAPRIANO DEL COLLE			9.238		A
CAPRIOLO			13.729		A
CARPENEDOLO	DESENZANI GIANNI		15.768	P	
CASTEGNATO		MARINONI TARCISIO	12.048	P	
CASTELMELLA		ALIPRANDI ETTORE	10.730	P	
CASTELCOVATI		BERTOCCHI RENATO	13.523	P	
CASTENEDOLO	SALOMONI GIULIANO		14.639	P	
CASTO		PASINI ERMANO	7.295	P	
CASTREZZATO			11.182		A
CAZZAGO SAN MARTINO		BONARDI DARIO	15.196	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
CEDEGOLO	MOTTINELLI PIER LUIGI		6.643	P	
CELLATICA	MACCAGNI SERGIO		10.105	P	
CERVENO	BONFADINI ANNA		6.041	P	
CETO		GAUDENZI PIETRO	7.242	P	
CEVO		BONOMELLI ALESSANDRO	6.412	P	
CHIARI	MAZZATORTA SANDRO		22.775	P	
CIGOLE			6.905		A
CIMBERGO			5.955		A
CIVIDATE CAMUNO		BONOMELLI ALESSANDRO	8.019	P	
COCCAGLIO		FAIFERRI DANIELA	12.431	P	
COLLEBEATO	MARELLI GIOVANNI		9.748	P	
COLLIO			7.697		A
COLOGNE			11.874		A
COMEZZANO-CIZZAGO		ROBOLINI SEVERO	8.090	P	
CONCESIO		TRONCATTI DOMENICA	18.209	P	
CORTEFRANCA			11.664		A
CORTENO GOLGI	SALVADORI GUIDO		7.374	P	
CORZANO	FONTANA FRANCESCO		6.362	P	
DARFO BOARIO TERME			18.972		A
DELLO		BERTOCCHI BRUNO	9.613	P	
DESENZANO DEL GARDA	PIENZAZZA FIORENZO		29.033	P	
EDOLO	BRANELLA BERARDO		9.673	P	
ERBUSCO		BUELLI FELICE	12.222	P	
ESINE	GALLI COSTANTE		10.089	P	
FIESSE	AZZINI NATALE		7.313	P	
FLERO	PRANDELLI LORENZO		12.877	P	
GAMBARA	ARTURI ROBERTO		9.915	P	
GARDONE RIVIERA	BAZZANI ALESSANDRO		7.913	P	
GARDONE VAL TROMPIA	GUSSAGO MICHELE		16.334	P	
GARGNANO	SCARPETTA GIANFRANCO		8.417	P	
GAVARDO	TONNI GIANBATTISTA		15.471	P	
GHEDI	GUARNERI ANNAGIULIA		21.009	P	
GIANICO		BONOMELLI ALESSANDRO	7.306	P	
GOTTOLENGO	PEZZI GIULIANA		10.159	P	
GUSSAGO	MARCHINA BRUNO		19.884	P	
IDRO		PASINI ERMANO	7.077	P	
INCUDINE			5.833		A

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
IRMA			5.521		A
ISEO		BRESCIANINI PAOLO	13.792	P	
ISORELLA			8.915		A
LAVENONE			6.041		A
LENO		ORSINI ROBERTO	17.923	P	
LIMONE SUL GARDA	RISATTI FRANCESCHINO		6.415	P	
LODRINO	BETTINSOLI BRUNO		7.099	P	
LOGRATO		PAIARDI ENZO	8.291	P	
LONATO	BOCCHIO MARIO		17.594	P	
LONGHENA	TORTELI DIONIGI		5.960	P	
LOSINE			5.892		A
LOZIO			5.787		A
LUMEZZANE		SENECI CARLO	29.094	P	
MACLODIO	ORIZIO MARCELLO		6.614	P	
MAGASA	VENTURINI ERMENEGILDO		5.571	P	
MAIRANO	QUADRINI GIANMARCO		7.795	P	
MALEGNO		BONOMELLI ALESSANDRO	7.493	P	
MALONNO			8.708		A
MANERBA DEL GARDA			9.143		A
MANERBIO		PELI GIANBATTISTA	17.993	P	
MARCHENO	MORANDI BARBARA		9.508	P	
MARMENTINO	ZANOLINI GABRIELE		6.094	P	
MARONE		GHIRARDELLI ALESSANDRO	8.439	P	
MAZZANO		MEDEGHINI MARCO	14.772	P	
MILZANO	RUGGERI MAURIZIO		6.865	P	
MONIGA DEL GARDA		BAZZOLI REMO	7.084	P	
MONNO		BONOMELLI ALESSANDRO	5.968	P	
MONTE ISOLA	COLOSIO ANGELO		7.151	P	
MONTICELLI BRUSATI		BOZZA MARCO	8.992	P	
MONTICHIARI		ZAMPEDRI SANDRO	24.483	P	
MONTIRONE	BANDERA SERAFINA		9.403	P	
MURA	CORSINI UMBERTO		6.162	P	
MUSCOLINE		FIAMOZZI ANITA	7.425	P	
NAVE			15.815		A
NIARDO	PELAMATTI TIZIANA		7.219	P	
NUVOLENTO	PASINI ANGELO		8.905	P	
NUVOLERA	SGOTTI LUCIANA		9.061	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
ODOLO		PASINI ERMANO	7.286	P	
OFFLAGA	ARENGHI ATTILIO		8.747	P	
OME			8.286		A
ONO SAN PIETRO	VAIRA GLORIA		6.315	P	
ORZINUOVI	FAUSTINELLI ROBERTO		16.557	P	
ORZIVECCHI	BRIDA TOMMASO		7.668	P	
OSPITALETTO		CHIAPPA MICHELE	16.468	P	
OSSIMO			6.816		A
PADENGHE SUL GARDA	ALLEGRI GIANCARLO		8.875	P	
PADERNO FRANCIACORTA		ROMANO ROBERTO	8.761	P	
PAISCO LOVENO		BONOMELLI ALESSANDRO	5.639	P	
PAITONE		PASINI ERMANO	7.040	P	
PALAZZOLO SULL'OGGIO		MARINI ARMANDO	22.712	P	
PARATICO		CORNA UGO	8.827	P	
PASPARDO			6.059		A
PASSIRANO		ZINELLI ANGELO	11.293	P	
PAVONE DEL MELLA	PRIORI PIERGIORGIO		7.977	P	
PERTICA ALTA		PASINI ERMANO	5.990	P	
PERTICA BASSA		PASINI ERMANO	6.093	P	
PEZZAZE	MAFFINA VALENTINO		6.995	P	
PIAN CAMUNO			9.153		A
PIANCOGNO		ZEZIOLA ORIETTA	9.501	P	
PISOGNE	PANIGADA OSCAR		13.098	P	
POLAVENO		PELI ARISTIDE	7.863	P	
POLPENAZZE DEL GARDA			7.410		A
POMPIANO	MARINONI M. ANGELA		8.770	P	
PONCARALE	ZAMBONI CARLO		9.514	P	
PONTE DI LEGNO			7.251		A
PONTEVICO			11.866		A
PONTOGLIO		PATELLI LUIGI	11.712	P	
POZZOLENGO	BELLINI PAOLO		8.282	P	
PRALBOINO	PIOVANI DOMENICO		8.004	P	
PRESEGLIE		PASINI ERMANO	6.859	P	
PRESTINE			5.778		A
PREVALLE	MASSARDI LUCA		10.481	P	
PROVAGLIO D'ISEO		BARTOLINI GIUSEPPE	11.267	P	
PROVAGLIO VAL SABBIA	PASINI ERMANO		6.301	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
PUEGNAGO SUL GARDA	COMINCIOLI GIANFRANCO		8.158	P	
QUINZANO D'OGGIO	FRANZINI MAURIZIO		11.233	P	
REMEDELLO	SBARBARO ANGELO		8.388	P	
REZZATO		DONNESCHI CLAUDIO	17.677	P	
ROCCAFRANCA			9.128		A
RODENGO SAIANO	ZORZI EZIO		12.889	P	
ROE' VOLCIANO		FERRARI ANGELO	9.559	P	
RONCADELLE	ORLANDO MICHELE		13.007	P	
ROVATO	COTTINELLI ANDREA		19.758	P	
RUDIANO	VAVASSORI PIETRO		9.992	P	
SABBIO CHIESE	BOLLANI RINALDO		8.560	P	
SALE MARASINO		TOSELLI SILVESTRO	8.562	P	
SALO'	CIPANI GIANPIERO		15.421	P	
SAN FELICE DEL BENACO		SAVOLDI ALVARO	8.321	P	
SAN GERVASIO BRESCIANO			6.858		A
SAN PAOLO	GARDONI FAUSTO		9.266	P	
SAN ZENO NAVIGLIO	SERPELLOMI ANGIOLINO		8.829	P	
SAREZZO		FERRAGLIO FABIO	17.034	P	
SAVIORE DELL'ADAMELLO		BONOMELLI ALESSANDRO	6.543	P	
SELLERO			6.857		A
SENIGA			6.955		A
SERLE	ZANOLA GIANLUIGI		8.231	P	
SIRMIONE	FERRARI MAURIZIO		11.916	P	
SOIANO DEL LAGO			6.904		A
SONICO	FANETTI FABIO		6.590	P	
SULZANO		CALDINELLI ANDREA	6.849	P	
TAVERNOLE SUL MELLA	PITTALUGA SANDRO		6.728	P	
TEMU'			6.392		A
TIGNALE	BONINCONTRI MANLIO		6.653	P	
TORBOLE CASAGLIA	GIANNINI DARIO		10.495	P	
TOSCOLANO MADERNO		BELLONI FABIO	12.388	P	
TRAVAGLIATO			16.394		A
TREMOSINE	BRIARAVA FRANCESCO		7.305	P	
TRENZANO		PELATI BRUNO	10.230	P	
TREVISO BRESCIANO	ROSINA DUILIO		5.969	P	
URAGO D'OGGIO	MADONA GUIDO		8.581	P	
VALLIO TERME		AGOSTINI MARIANO	6.530	P	

ENTI DELL'ATO	SINDACO	DELEGATO	VOTI		
			RAPPRESENTATI	PRESENTE	ASSENTE
VALVESTINO	ANDREOLI ANGELO		5.669	P	
VEROLANUOVA			12.921		A
VEROLAVECCHIA	ZANETTI SERGIO		9.196	P	
VESTONE		PASINI ERMANO	9.607	P	
VEZZA D'OGLIO			6.808		A
VILLA CARCINA		FERRAGLIO FABIO	15.397	P	
VILLACHIARA		RICCARDI ARCANGELO	6.621	P	
VILLANUOVA SUL CLISI	COMINCIOLI ERMANN0		10.144	P	
VIONE			6.140		A
VISANO	CIOTTA ESTERINO		7.082	P	
VOBARNO	PANZERA CARLO		12.859	P	
ZONE	MARCHETTI PIO		6.527	P	
PROVINCIA DI BRESCIA	CAVALLI ALBERTO		116.709	P	

**Totale voti Conferenza: 2.334.177**

**Totale Enti presenti: 159 (voti rappresentati: 1.908.051 pari al 81,74% del totale)**

Presiede la seduta il Presidente della Provincia di Brescia, arch. Alberto Cavalli, in qualità di Presidente della Conferenza.

Assiste, in qualità di Segretario, il dott. Marco Zemello, Direttore della Segreteria Tecnica dell'ATO.

**OGGETTO: DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA SCELTA DELLA FORMA DI GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AREA OMOGENEA "GARDESANA".**

La Conferenza d'Ambito della provincia di Brescia

Richiamate:

- la legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;

Premesso che in data 18 giugno 2002 con Deliberazione n. 1/2002 R.V. la Conferenza ha preso atto del Regolamento Regionale 16 luglio 2001, n.5 "Regolamento per il funzionamento della Conferenza dell'ambito territoriale ottimale" e con Deliberazione n. 3/2002 la medesima ha approvato la proposta di Convenzione per la regolazione dei rapporti tra gli Enti locali ricompresi nell'ATO;

Considerato che ai sensi dell'art. 2 c. 1 del Regolamento e dell'art. 4 della Convenzione, la Conferenza costituisce e realizza la forma di coordinamento e cooperazione tra gli Enti locali appartenenti allo stesso ATO per l'esercizio delle funzioni di governo del servizio idrico integrato e di programmazione e controllo del medesimo;

Rilevato che tra i compiti e le funzioni attribuiti alla Conferenza dall'art. 7 del Regolamento è prevista la scelta della forma di gestione del servizio idrico integrato e l'individuazione delle procedure per l'affidamento dello stesso;

Dato atto che le forme di gestione del servizio idrico integrato consentite dalla normativa vigente e specificamente dall'art. 113 del D.Lgs. 267/00, come da ultimo modificato e integrato dalla L. 350/03 (Legge Finanziaria per il 2004), sono le seguenti:

- a) società di capitali individuate attraverso procedure ad evidenza pubblica;
- b) società a capitale misto pubblico-privato, nelle quali il socio privato venga scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica che abbiano dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza secondo le linee di indirizzo emanate dalle autorità competenti attraverso provvedimenti o circolari specifiche;
- c) società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;

Preso atto che ai sensi dell'art. 113 c. 15 bis del citato D.Lgs. 267/00 sono fatte salve le gestioni affidate a società quotate o partecipate da quotate;

Visti l'articolo 49 comma 2 della L.R. 26/03 e l'art. 4 "Criteri di riferimento ai fini dell'affidamento del servizio idrico integrato ad una pluralità di soggetti" del Regolamento Regionale n.4 del 28 febbraio 2005;

Considerato che con deliberazione n 4 del 16 dicembre 2005, sulla base delle analisi di carattere



economico-finanziario condotte dal Comitato Ristretto con l'ausilio della segreteria tecnica, e tenuto conto di quanto disposto dall'art.4 c.4 del citato Regolamento Regionale, la Conferenza ha determinato di suddividere il territorio dell'ATO in tre aree omogenee denominate "area gardesana", "area centrale" e "area ovest";

Atteso che è possibile nell'ambito delle opzioni previste dalla citata normativa individuare modelli gestionali diversificati per le tre aree omogenee definite, tenuto conto della necessità di garantire il raggiungimento degli obiettivi di ottimizzazione dei costi di esercizio e di programmazione degli investimenti, ma anche dell'esigenza di preservare il patrimonio di conoscenze, esperienze e professionalità legate al territorio e al rapporto con la popolazione locale;

Ritenuto ai sensi dell'art.2 della L.R. 26/03 di considerare ai fini dell'affidamento la gestione del servizio idrico integrato in modo unitario ovvero costituita dall'insieme delle attività di gestione delle reti e degli impianti e di erogazione del servizio;

Dato atto che nell'area gardesana opera da lungo tempo Garda Uno S.p.A., società nata dalla trasformazione di un consorzio azienda speciale costituito dai Comuni gardesani e mantenuta fino ad oggi a totale partecipazione pubblica, che realizza per i Comuni soci la parte preponderante delle sue attività e gestisce nello specifico del settore idrico un importante sistema di collettamento e depurazione intercomunale interessante la sponda bresciana e veronese del Lago di Garda;

Preso atto della volontà dei Comuni gardesani, espressa attraverso la sottoscrizione di un documento condiviso, di veder riconosciuta l'attuale forma di gestione quale modello di gestione in house providing, potendo in questo modo continuare ad esercitare un'azione diretta di controllo, unitamente a quella di competenza dell'Autorità d'Ambito, sulla intera gestione della risorsa idrica in un'area territoriale, quella del Lago di Garda, di particolare pregio e sensibilità, coordinando gli obiettivi definiti all'interno del Piano d'Ambito con quelli più generali di valorizzazione e tutela della risorsa idrica, nonché di preservare il patrimonio tecnico e gestionale locale costituito con l'apporto nel tempo di risorse umane economiche e finanziarie;

Atteso che tale società possiede adeguata struttura organizzativa, know how professionale e operatività gestionale a garanzia del raggiungimento degli standard richiesti per una gestione di tipo industriale del ciclo integrato delle acque;

Rilevato che tale scelta appare la più opportuna anche in relazione alle decisioni assunte dall'AATO Veronese di ricorrere ad analogo modello gestionale sul territorio di competenza, per cui la forma di gestione in house appare la più idonea a consentire l'attuazione di una eventuale gestione unitaria o quantomeno coordinata con il medesimo ATO, il che sarebbe invece difficilmente ipotizzabile nel caso di una scelta di affidamento operata con gara ad evidenza pubblica;

Ravvisato inoltre che oltre alle ragioni sopra richiamate in ordine alla peculiarità dell'area in esame e alla necessità di mantenere un controllo penetrante degli enti locali nell'ambito della gestione del servizio idrico integrato, così come nelle altre attività in un qualche modo legate alla più generale gestione della risorsa idrica, la gestione in house providing del servizio idrico risulta essere l'unica reversibile e facilmente modificabile anche dopo l'avvio concreto della gestione, senza pregiudizi gestionali e/o economici per gli enti locali;

Valutato che le attuali previsioni statutarie della società Garda Uno S.p.A. e gli atti negoziali tra i soci, necessitano di un articolato integrativo che rafforzi il cosiddetto controllo analogo esercitato dai comuni soci sulla società in ossequio alle previsioni normative, e che parimenti il contratto di servizio una volta affidato il servizio dovrà prevedere la decadenza dell'affidamento in house nell'ipotesi in cui dovessero venire meno i requisiti soggettivi ed oggettivi che lo legittimano;

Atteso che l'affidamento del servizio idrico integrato nell'area gardesana è subordinato all'approvazione definitiva del Piano d'Ambito da parte della Conferenza d'Ambito, ed alla verifica della sussistenza dei presupposti soggettivi ed oggettivi previsti dall'art.113 comma 5 lettera c) per

la gestione in house;

Valutato opportuno fissare un termine entro il quale prevedere la possibilità di procedere all'affidamento del servizio idrico integrato nell'area gardesana, riservandosi la Conferenza in caso contrario di valutare soluzioni anche diverse da quelle operate con la presente deliberazione;

Rilevato che ai sensi dell'art. 18.5 del Regolamento, come modificato dalla deliberazione della Conferenza d'Ambito 19 aprile 2004, n. 2, per l'adozione della presente deliberazione è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti dell'Autorità;

Ravvisata infine la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Su proposta del Comitato Ristretto in data 15 dicembre 2005;

Con Enti presenti: 159 (pari al 76,81% dei Componenti dell'Autorità);

Con voti favorevoli: 153 (pari al 73,91% dei Componenti dell'Autorità);

Contrari: Muscoline (voti: 1)

Astenuti: Cervenno, Ceto, Ono San Pietro, Nuvolento, Prevalle (voti: 5)

#### DELIBERA

- 1) di approvare e fare proprie le premesse della presente deliberazione;
- 2) di scegliere quale forma di gestione del servizio idrico integrato nell'area omogenea gardesana l'affidamento diretto a società di capitali, secondo quanto previsto dal c. 5 lett. c) dell'art. 113 del D. Lgs. 267/00, ovvero secondo il modello cosiddetto in house providing;
- 3) di demandare al Comitato Ristretto in raccordo con i Comuni soci della società Garda Uno S.p.A. l'ulteriore verifica degli atti costitutivi e statutari, degli atti negoziali, anche parasociali, operando le necessarie integrazioni al fine di conformare al dettato normativo particolarmente l'esercizio del controllo operato dai comuni sulla società;
- 4) di dare atto che una volta completata la verifica e la conseguente integrazione degli atti di cui al precedente punto 3 si procederà con successivo atto all'affidamento del servizio idrico integrato del servizio idrico integrato inteso quale insieme delle attività di gestione delle reti e degli impianti e di erogazione del servizio solo una volta approvato il Piano d'Ambito e lo schema di contratto di servizio, che dovrà prevedere la decadenza dell'affidamento in house nell'ipotesi in cui dovessero venire meno i requisiti soggettivi ed oggettivi che lo legittimano;
- 5) di dare atto che qualora non vi fossero le condizioni per deliberare l'affidamento entro il termine del 30 Settembre 2006 la Conferenza d'Ambito si riserva di valutare soluzioni anche diverse da quelle operate con la presente deliberazione;
- 6) di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del TUEL, approvato con D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
DELLA CONFERENZA  
CAVALLI ALBERTO

IL SEGRETARIO  
DELLA CONFERENZA  
ZEMELLO MARCO

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Publicata all'Albo Pretorio della Provincia di Brescia dal 11 gennaio 2006  
per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs.  
267/2000.

Brescia, li 11 gennaio 2006

IL SEGRETARIO  
DELLA CONFERENZA  
ZEMELLO MARCO

**Copia conforme all'originale per uso amministrativo.**

**Brescia, li 11 gennaio 2006**

IL SEGRETARIO  
DELLA CONFERENZA  
ZEMELLO MARCO